



TRIBUNALE di FOGGIA

Decreto n. 94/2023

OGGETTO: Aggiudicazione a operatori privati: (a) del servizio bar/ristorazione in locali del Palazzo di Giustizia in Foggia, viale Primo Maggio; (b) del servizio distributori automatici di bevande e alimenti in spazi del Palazzo di Giustizia di Foggia e nell'edificio in Foggia, viale Ofanto, dove sono ubicati la Sezione Lavoro, l'UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace – Nomina nuovo RUP – Nomina DEC – Specificazione dell'oggetto e delle caratteristiche della gara e del rapporto

Il Presidente

— premesso che il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie, con nota/circolare del 4.10.2021, ha emanato direttive per la verifica, la revisione e l'aggiudicazione a operatori privati del servizio bar/ristorazione e del servizio distributori automatici di bevande e alimenti;

— richiamati il decreto presidenziale n. 92 del 12.11.2021 e il provvedimento integrativo in data 14.2.2023, con i quali, in coerenza con le determinazioni assunte dalla Conferenza Permanente nella riunione dell'8.11.2021:

sono state esaminate e qualificate le situazioni di mero fatto che connotano l'attuale erogazione dei servizi in oggetto da parte di due diversi operatori (il servizio bar/ristorazione dalla s.n.c. Catalano Vincenzo di Massimo e Stefano Catalano, corrente in Foggia; il servizio distributori automatici di bevande e alimenti dalla società – da ultimo denominata – SOGEDAI, corrente in Cinisello Balsamo, MI);

è stato disposto il differimento di tali servizi sino alla conclusione del procedimento finalizzato alla stabilizzazione giuridica mediante il rilascio delle concessioni: «senza che ciò comporti l'insorgenza di alcun diritto concessorio, locativo o di altra natura, nè costituisca una situazione di fatto tutelabile»;

sono state programmate le attività propedeutiche, consistenti nella determinazione del valore della concessione e nella verifica del regolare versamento dei canoni da parte dei gestori di fatto;

— richiamato il decreto presidenziale n. 130 del 30.12.2022, con il quale, in particolare:

è stato disposto di procedere, «mediante una procedura competitiva con negoziazione, ai sensi dell'art. 62 d.lgs. 18.4.2016, n. 50, alla gara finalizzata all'aggiudicazione a operatori privati, per cinque anni: (a) del servizio bar/ristorazione in locali del Palazzo di Giustizia in Foggia, viale Primo Maggio; (b) del servizio distributori automatici di bevande e alimenti in spazi del Palazzo di Giustizia di Foggia

e nell'edificio in Foggia, viale Ofanto, dove sono ubicati la Sezione Lavoro, l'UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace»;

è stato nominato come RUP il Dott. Francesco Bisceglia, Direttore Amministrativo del Tribunale di Foggia, come Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

è stata così sinteticamente configurata la sequenza procedimentale:

I) – «avviso di indizione di gara contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettere B o C»;

II) – individuazione dell'«oggetto dell'appalto», «descrizione delle ... esigenze», illustrazione delle «caratteristiche richieste per ... i servizi da appaltare», specificazione dei «criteri per l'aggiudicazione dell'appalto», definizione dei «requisiti minimi che tutti gli offerenti devono rispettare»;

III) – partecipazione consentita a «qualsiasi operatore economico» mediante domanda;

IV) – acquisizione delle «informazioni» ai fini della «selezione qualitativa»;

V) – invito, rivolto soltanto agli operatori economici selezionati, a «presentare un'offerta iniziale»;

VI) – eventuali successive negoziazioni;

in continuità con gli altri provvedimenti organizzativi e con le comunicazioni, concernenti i servizi in oggetto, di data successiva rispetto al decreto presidenziale n.92/2021;

— considerata l'abrogazione dal 1° luglio 2023 del d.lgs. n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici) per effetto della novella *ex* d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici; art. 226, 1° comma), entrata in vigore lo stesso 1° luglio 2023 (art. 229, 2° comma), con la conseguenza che «le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso», a tal fine intendendosi – per quanto qui interessa – «le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia» (art. 226, 2° comma);

— considerato che, pertanto, rimane confermata l'opzione per la «procedura competitiva con negoziazione», ma è necessario fare riferimento alla disciplina di tale istituto novellata dall'art. 73 d.lgs. n. 36 del 2023;

— rilevato che, ai sensi dell'art. 73, 2° comma, d. lgs 36 del 2023, «nei documenti di gara le stazioni appaltanti individuano l'oggetto dell'appalto fornendo una descrizione delle loro esigenze, illustrando le caratteristiche richieste per le forniture, i lavori o i servizi da appaltare e specificando i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto» e che «esse precisano altresì quali elementi della descrizione definiscono i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare»;

— all'esito della riunione in data 13.2.2023 della Conferenza Permanente, convocata – quale organo che «individua e propone i fabbisogni necessari ad assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari e indica le specifiche esigenze concernenti», in

particolare, «i servizi» (art. 4, 1° comma, d.p.r. 18.8.2015, n. 133) – per concorrere alle determinazioni sugli elementi basilari della gara dianzi riepilogati *sub* I e II;

— in conformità alla nota/circolare 4.5.2022 del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie, contenente ulteriori «Istruzioni per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la concessione di servizi (gestione di bar, distributori e altro)», secondo cui «non è necessaria alcuna specifica autorizzazione da parte del Ministero, perché la concessione di servizi non comporta alcun esborso di finanza pubblica»;

— considerato che il Dott. Francesco Bisceglia, con nota del 13.4.2023, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di RUP per ragioni di famiglia;

— rilevato che il Dott. Antonio Toziani, Dirigente Amministrativo, è stato collocato a riposo per limiti di età in data 1.7.2023, assumendo poi (decreto n. 69 del 4.7.2023) l'incarico volontario di “collaborazione gratuita” con il Tribunale di Foggia (art. 5, 9° co., d.l. n. 95 del 2012, convertito in l. n. 135 del 2012), «per la durata temporale di un anno ... per l'espletamento, senza potere di firma, di attività amministrativa di supporto alla Presidenza, nella “gestione del personale amministrativo” e “delle risorse finanziarie e strumentali”, secondo le esigenze gestionali valutate di volta in volta dal Capo dell'Ufficio e a seguito di specifiche richieste o sollecitazioni di quest'ultimo»;

— ritenuto, che, in conseguenza, non sarebbe conforme a tale statuto operativo il conferimento dell'incarico di RUP al Dott. Toziani;

— rilevato che il Dott. Luca Orsogna, Funzionario Giudiziario del Tribunale di Foggia, in servizio nell'Ufficio Spese di Funzionamento, ha rappresentato la disponibilità a svolgere la funzione di RUP in luogo del dimissionario Dott. Bisceglia;

— che, ai sensi dell'art. 31, 1° comma, d.lgs. n. 50 del 2016, cit., il responsabile unico del procedimento (RUP) «è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato»;

— che, ai sensi dell'art. 15, 2° comma, d.lgs. n. 36 del 2023, cit., il responsabile unico del progetto (RUP) può essere individuato «tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

— ritenuto che il Dott. Orsogna possiede questi requisiti, per la qualifica e il ruolo attuali, nonché per la competenza professionale maturata in precedenza come Avvocato e come Funzionario Addetto all'UPP;

— considerato che la nota/circolare ministeriale 4.5.2022, ai fini del coordinamento

in autonomia nonché della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, contempla «la nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale a cura della Stazione Appaltante» e indica per la scelta del DEC l'«ambito dell'ufficio del Consegnatario»;

ritenuto che, pertanto, può essere nominato il Dott. Domenico Marchitelli, Cancelliere Esperto 2F5 del Tribunale di Foggia, in servizio nell'Ufficio del Consegnatario, il quale ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico;

 considerato il valore annuo del contratto, già calcolato (decreto presidenziale n. 130/2022) in riferimento alle componenti del servizio bar/ristorazione (€ 178.741,44) e del servizio distributori automatici di bevande e alimenti (€ 26.811,21),

che, prendendo a riferimento i valori medi OMI espressi in €/mq mese riferiti alle zone di localizzazione degli immobili, tali parametri sviluppati dall'Agenzia delle Entrate, conducono a calcolare il canone di € 11.250,00 all'anno, al netto dell'IVA, per il servizio bar/ristorazione e il canone di € 1.000,00 all'anno, al netto dell'IVA, per il servizio distributori automatici di bevande e alimenti;

 ritenuto che, quanto alla specificazione degli ulteriori parametri della gara e del rapporto, nel solco dei precedenti decreti presidenziali e in conformità alle indicazioni acquisite nella riunione 13.2.2023 della Conferenza Permanente, possono indicarsi le seguenti caratteristiche:

SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE

SERVIZIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI

1	gara unica per l'affidamento e la gestione per cinque anni del servizio bar/ristorazione e del servizio distributori automatici di bevande e alimenti; suddivisione in due lotti: possibilità di presentazione delle offerte per un solo lotto (art. 58 d.lgs. n. 36 del 2023); «corretta informazione al mercato circa la presenza e il dimensionamento del servizio concorrente all'interno del medesimo stabile» (nota/circolare ministeriale 4.5.2022)
2	divieto di sub-appalto e di cessione del contratto/rapporto
3	facoltà di disdetta anticipata da parte della stazione appaltante mediante comunicazione formale entro sei mesi dalla conclusione del contratto
4	spese di stipula e di registrazione dell'atto negoziale a carico del gestore aggiudicatario
5	costi delle utenze a carico del gestore aggiudicatario
6	report periodico sul volume degli affari, alla stregua delle indicazioni che, secondo legge, saranno specificate dal RUP in accordo con la stazione appaltante
7	esclusione del rinnovo automatico alla prima scadenza; possibilità di rinnovazione del contratto per un altro quinquennio, previa verifica della qualità del servizio e della congruità/attualità dei parametri economici,
8	versamento della cauzione nei termini di legge da parte del gestore aggiudicatario
9	polizza assicurativa a carico del gestore aggiudicatario
10	acquisizione a cura del gestore aggiudicatario delle autorizzazioni necessarie
11	clausola generale di rinvio alla disciplina dei capitolati applicabili

SERVIZIO BAR/RISTORAZIONE

12	apertura, nel Palazzo di Giustizia di Foggia, Viale Primo Maggio, di un esercizio di somministrazione, per un periodo di cinque anni, di alimenti e bevande, freddi e caldi, secondo la tabella merceologica del servizio di bar e della ristorazione, senza cucina <i>in loco</i> ,
----	--

	nonché di vendita di tabacchi e di valori bollati
13	aggiudicazione in base al criterio della migliore offerta qualità/prezzo, secondo le indicazioni del Ministero della Giustizia
14	utilizzo degli stessi locali al piano terra attualmente destinati al servizio bar/ristorazione, aventi superficie complessiva di circa 125 mq (meglio specificati in atti), con possibilità di installare, nell'atrio interno del Palazzo di Giustizia, una struttura leggera e amovibile, destinata alla temporanea ospitalità degli avventori, compatibilmente con le esigenze della sicurezza e del transito veicolare e pedonale
15	allestimento dell'esercizio, a cura del gestore aggiudicatario, mediante arredi, attrezzature e apparecchiature nella disponibilità dello stesso, con facoltà di rimozione e asporto alla fine del rapporto
16	impiego di idoneo personale selezionato a cura del gestore aggiudicatario, con oneri, costi e responsabilità datoriale a carico di quest'ultimo
17	orario di apertura: nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 7,30 alle ore 16,00; nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 7,30 alle ore 17,00; nella giornata del venerdì dalle ore 7,30 alle ore 15,00; apertura nella giornata del sabato a richiesta della stazione appaltante in occasione di eventi o per altre esigenze specifiche
18	osservanza dei requisiti igienico sanitari degli ambienti e dei generi alimentari da utilizzare
19	pulizia e sanificazione dei locali a carico del gestore aggiudicatario
20	raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico del gestore aggiudicatario
21	sopralluogo dei locali e termine di avvio del servizio, alla stregua delle indicazioni che, secondo legge, saranno specificate dal RUP in accordo con la stazione appaltante
22	prodotti destinati ai soggetti affetti da intolleranze alimentari, alla stregua delle indicazioni che, secondo legge, saranno specificate dal RUP in accordo con la stazione appaltante
23	agevolazioni nei prezzi per i dipendenti amministrativi e per gli altri lavoratori in servizio nel Palazzo di Giustizia, alla stregua delle indicazioni che, secondo legge, saranno specificate dal RUP in accordo con la stazione appaltante
24	canone di € 11.250,00 all'anno, al netto dell'IVA, con ragguglio annuale alla variazione dell'indice ISTAT

SERVIZIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI

25	installazione, per un periodo di cinque anni, di n. 3 distributori automatici di bevande e alimenti, nonché degli altri prodotti compatibili secondo la normativa in materia di <i>vending machine</i> , nel Palazzo di Giustizia in Foggia, viale Primo Maggio, e di n. 2 distributori automatici dello stesso tipo nell'edificio in Foggia, viale Ofanto, dove sono ubicati la Sezione Lavoro, l'UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace
26	aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, secondo le indicazioni del Ministero della Giustizia
26	messa in opera dei distributori automatici, a cura del gestore aggiudicatario, negli spazi individuati dalla stazione appaltante
27	osservanza dei requisiti igienico sanitari dei distributori automatici e dei generi alimentari da utilizzare
28	canone di € 1.000,00 all'anno, al netto dell'IVA, con ragguglio annuale alla variazione dell'indice ISTAT

NOMINA

il Dott. Luca Orsogna, Funzionario Giudiziario del Tribunale di Foggia, come Responsabile Unico del Procedimento (RUP; d.lgs. n. 50 del 2016) e come Responsabile Unico del Progetto (RUP; d.lgs. n. 36 del 2023):

il Dott. Domenico Marchitelli, Cancelliere Esperto 2F5 del Tribunale di Foggia, come Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);

DISPONE

che il procedimento prosegua alla stregua delle caratteristiche della gara e del rapporto di cui ai precedenti decreti presidenziali (in particolare, n. 92/2021 e n. 130/2022) nonché in base agli ulteriori parametri specificati in questo provvedimento ai numeri da 1 a 28.

Si comunichi

al Presidente della Corte di Appello di Bari;
al Procuratore della Repubblica in sede;
ai Magistrati Professionali e Onorari;
al Direttore Generale Dott. Massimo Orlando del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie;
al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia;
all'Amministrazione comunale di Foggia;
al Dott. Luca Orsogna, Funzionario Giudiziario del Tribunale di Foggia;
al Dott. Domenico Marchitelli, Cancelliere Esperto 2F5 del Tribunale di Foggia;
al Personale Amministrativo;
al Dott. Antonio Toziani, quale Collaboratore dell'Ufficio di Presidenza *ex art. 5, 9°* co., d.l. n. 95 del 2012;
alla s.n.c. Catalano Vincenzo di Massimo e Stefano Catalano, corrente in Foggia;
alla società – da ultimo denominata – SOGEDAI, corrente in Cinisello Balsamo, MI.

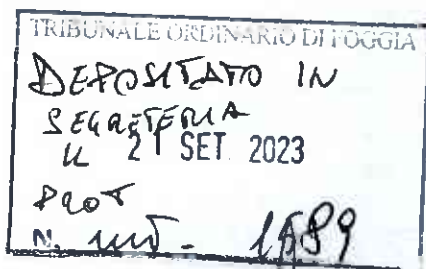
Si inserisca

nell'ordine del giorno della prossima riunione della Conferenza Permanente.

Foggia, 21 settembre 2023

Il Presidente del Tribunale
Dott. Sebastiano L. Gentile

GENTILE SEBASTIANO LUIGI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
21.09.2023 07:49:32 UTC



IL DIRETTORE
Dr.ssa Lucia LONGO